

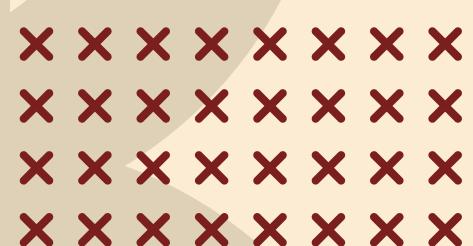
IL MEDIOEVO

LA FINE DI UN'EPOCA

476 D.C.: IL RE BARBARO ODOACRE DEPONE L'ULTIMO IMPERATORE ROMANO, ROMOLO AUGUSTOLO.

L'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE NON CROLLA IN UN GIORNO, MA LENTAMENTE SI SGRETOLA SOTTO IL PESO DI GUERRE, CRISI INTERNE E INVASIONI. IL 476 D.C. È UNA DATA SIMBOLICA CHE SEGNA LA FINE DI UN MONDO E L'INIZIO DI UNA NUOVA ERA: IL MEDIOEVO.

CONSEGUENZE: L'EUROPA ENTRA IN UNA FASE DI PROFONDA TRASFORMAZIONE. NON C'È PIÙ



UN'AUTORITÀ CENTRALE, MA TANTI PICCOLI REGNI CHE NASCERANNO SULLE ROVINE
DELL'ANTICO IMPERO. È L'INIZIO DI UN LUNGO PERIODO CHE CHIAMIAMO **MEDIOEVO**.

REGNI ROMANO-BARBARICI

DOPO LA CADUTA DELL'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE, I POPOLI GERMANICI SI STABILISCONO NEL TERRITORIO DELL'IMPERO:

- OSTROGOTI IN ITALIA.
- VISIGOTI IN SPAGNA.
- FRANCHI IN GALLIA.
- ANGLOSASSONI IN BRITANNIA.

QUESTI REGNI NON DISTRUGGONO LA CIVILTÀ ROMANA, MA LA TRASFORMANO. NASCE UNA NUOVA EUROPA, DOVE TRADIZIONI GERMANICHE E ROMANE SI MESCOLANO, DANDO ORIGINE A STRUTTURE POLITICHE E CULTURALI CHE DURERANNO PER SECOLI.

LA CHIESA NEL MEDIOEVO

DOPO LA CADUTA DELL'IMPERO, LA CHIESA DIVENTA L'UNICA ISTITUZIONE STABILE E ORGANIZZATA:

- INFLUENZA SULLA POLITICA E SUI SOVRANI.
- IL PAPA È AUTORITÀ MORALE E SPIRITUALE.

LA CHIESA DIVENTA ANCHE PUNTO DI RIFERIMENTO CULTURALE E POLITICO:

- NASCONO LE SCUOLE MONASTICHE E CATTEDRALI.
- I MONASTERI CONSERVANO E COPIANO I TESTI ANTICHI.

PAPA GREGORIO MAGNO (VI-VII SEC.) PROMUOVE LA DIFFUSIONE DEL CRISTIANESIMO.

LA CHIESA NON È SOLO UN'ISTITUZIONE RELIGIOSA: È IL CUORE PULSANTE DELLA CULTURA MEDIEVALE.

NEI MONASTERI SI PRESERVA IL SAPERE ANTICO, SI EDUCANO I GIOVANI E SI COSTRUISCE UNA NUOVA IDENTITÀ EUROPEA CRISTIANA.

IL FEUDALESIMO

LA MANCANZA DI UN POTERE CENTRALE E, DUNQUE, LA NECESSITÁ DI TROVARE STABILITÁ IN UN MONDO FRAMMENTATO, PORTA ALLA NASCITA DEL FEUDALESIMO.

OGNI PERSONA HA UN RUOLO PRECISO, E TUTTO RUOTA ATTORNO ALLA TERRA E ALLA FEDELTA. È UN SISTEMA CHE DURERÀ PER SECOLI, INFLUENZANDO PROFONDAMENTE LA VITA QUOTIDIANA.

SISTEMA BASATO SULLA TERRA:

IL RE CONCEDE FEUDI AI NOBILI IN CAMBIO DI FEDELTA E AIUTO MILITARE.
I NOBILI AFFIDANO TERRE AI VASSALLI, CREANDO UNA RETE DI DIPENDENZE.

GERARCHIA SOCIALE:

RE → NOBILI → VASSALLI → CONTADINI (SERVI DELLA GLEBA).
OGNI CLASSE HA DIRITTI E DOVERI PRECISI.

IL CASTELLO
RAPPRESENTAVA
IL CENTRO DEL
POTERE.

LA CULTURA NEL MEDIOEVO

IN UN'EPOCA DI INSTABILITÀ, I MONASTERI DIVENTANO VERI E PROPRI CENTRI DELLA CULTURA.

- I MONACI AMANUENSI COPIANO E CONSERVANO TESTI ANTICHI, CREANDO LE BIBLIOTECHE MONASTICHE.
- I MANOSCRITTI SONO SCRITTI A MANO SU PERGAMENA.
- LA TEOLOGIA È LA DISCIPLINA PRINCIPALE: LA BIBBIA È IL LIBRO PIÙ COPIATO E STUDIATO.

CNOSCENZA LIMITATA MA CUSTODITA:

L'ACCESSO AL SAPERE È RISERVATO A POCHI (CLERO E NOBILTÀ).

L'ISTRUZIONE È LEGATA ALLA CHIESA.

L'ISLAM

NEL VII SECOLO, IN UNA ZONA DESERTICA DELL'ARABIA, NASCE UNA NUOVA RELIGIONE: L'ISLAM. FONDATA DA MAOMETTO, SI DIFFONDE MOLTO VELOCEMENTE IN MEDIO ORIENTE, NORD AFRICA, SPAGNA E ASIA.

I TERRITORI CONQUISTATI VENGONO GOVERNATI DA LEADER RELIGIOSI E POLITICI CHIAMATI **CALIFFI**, E I LORO REGNI SI CHIAMANO **CALIFFATI**.

GLI STUDIOSI MUSULMANI TRADUCONO I TESTI ANTICHI GRECI E ROMANI, FANNO SCOPERTE IN MEDICINA, MATEMATICA E ASTRONOMIA.

L'ISLAM ENTRA IN CONTATTO CON L'EUROPA CRISTIANA, CONTRIBUENDO ALLA CRESCITA CULTURALE DELL'EUROPA, ANCHE SE SPESSO VIENE VISTO SOLO COME UN NEMICO.

LE CROCIATE

A PARTIRE DAL 1095, L'EUROPA ORGANIZZA LE CROCIATE: GUERRE CHE HANNO LO SCOPO DI CONQUISTARE GERUSALEMME E I LUOGHI SANTI, CHE ERANO IN MANO AI MUSULMANI.

I CROCIATI PORTAVANO UNA CROCE CUCITA SUI VESTITI.

LE CROCIATE FURONO 8:

- NELLA PRIMA VENNE CONQUISTATA GERUSALEMME, SUCCESSIVAMENTE PERSA.
- NELLA SESTA, GERUSALEMME VENNE RICONQUISTATA GRAZIE A DELLE TRATTATIVE, SENZA COMBATTERE (1229).

GERUSALEMME VENNE NUOVAMENTE RICONQUISTATA DAI MUSULMANI NEL 1244 E NON FU MAI PIÙ RIPRESA DAI CRISTIANI.

LA RINASCITA DEL COMMERCIO

GRAZIE ALLE CROCIATE, GLI EUROPEI ENTRANO IN CONTATTO CON IL MONDO ISLAMICO: SCOPRONO NUOVI PRODOTTI (COME SPEZIE, ZUCCHERO, SETA), NUOVE IDEE E NUOVE TECNICHE.

QUESTI BENI ARRIVAVANO DA LONTANO, E PER PORTARLI SERVIVANO MERCANTI, NAVI, CAROVANE.

DOPO SECOLI IN CUI LA VITA SI SVOLGEVA QUASI TUTTA NELLE CAMPAGNE, TRA L'XI E IL XIII SECOLO L'EUROPA COMINCIA A CAMBIARE. LE STRADE SI RIAPRONO, E I COMMERCII TORNANO A FIORIRE.

LE CITTÀ CHE SI TROVAVANO LUNGO LE ROTTE COMMERCIALI DIVENTANO SEMPRE PIÙ IMPORTANTI:

VENEZIA, GENOVA E FIRENZE, SI ARRICCHISCONO GRAZIE AI TRAFFICI CON L'ORIENTE. NASCONO ANCHE LE FIERE, GRANDI MERCATI DOVE SI INCONTRANO MERCANTI DA TUTTA EUROPA.

CON IL COMMERCIO CRESCE ANCHE UNA NUOVA CLASSE SOCIALE: LA **BORGHEZIA**, FATTA DI MERCANTI, ARTIGIANI E BANCHIERI. QUESTA CLASSE NON VIVE NEI CASTELLI, MA NELLE CITTÀ, E DIVENTERÀ SEMPRE PIÙ INFLUENTE.

LA RINASCITA DELLE CITTÁ

CON IL RITORNO DEI COMMERCII, LE CITTÀ EUROPEE INIZIANO A CRESCERE E A DIVENTARE SEMPRE PIÙ IMPORTANTI. NON SONO PIÙ SOLO PICCOLI CENTRI INTORNO A UN CASTELLO O A UNA CHIESA, MA DIVENTANO LUOGHI PIENI DI VITA, LAVORO E SCAMBI.

I CITTADINI PIÙ RICCHI, COME MERCANTI E ARTIGIANI, VOGLIONO GESTIRE DA SOLI LA PROPRIA CITTÀ, SENZA DIPENDERE DA UN RE O DA UN SIGNORE FEUDALE. COSÌ ELEGGONO DEI RAPPRESENTANTI E SI DANNO DELLE LEGGI (STATUTI) E COSTRUISCONO PALAZZI COMUNALI.

NASCE UNA NUOVA FORMA DI GOVERNO: IL COMUNE.

ALCUNE CITTÀ DIVENTANO VERE POTENZE ECONOMICHE E POLITICHE: FIRENZE, VENEZIA, GENOVA, MILANO.

LE CITTÀ MEDIEVALI SONO IL CUORE DELLA TRASFORMAZIONE EUROPEA. QUI NASCE LA BORGHESIA, SI SVILUPPANO LE ARTI E SI COMINCIA A PENSARE IN MODO PIÙ LIBERO. I COMUNI SONO IL PRIMO PASSO VERSO UNA SOCIETÀ PIÙ MODERNA.

LA NASCITA DELLE UNIVERSITÁ

NEL XII SECOLO NASCONO LE UNIVERSITÁ, ALL'INIZIO LEGATE ALLA CHIESA, POI SEMPRE PIÙ AUTONOME.

LE MATERIE STUDIATE SONO POCHE, MA FONDAMENTALI: GRAMMATICA, LOGICA, RETORICA, ARITMETICA, GEOMETRIA, MUSICA E ASTRONOMIA. DOPO QUESTI STUDI DI BASE, SI PUÒ PASSARE A DISCIPLINE PIÙ AVANZATE COME DIRITTO, MEDICINA O TEOLOGIA.

LE LEZIONI SI TENEVANO IN LATINO, I LIBRI ERANO RARI E COSTOSI, E GLI STUDENTI SPESO VIVEVANO IN CONDIZIONI DIFFICILI. QUESTE SCUOLE HANNO AVUTO UN RUOLO FONDAMENTALE NELLA RINASCITA DELLA CULTURA EUROPEA.

LE PRIME UNIVERSITÁ FURONO:

- 1088, BOLOGNA.
- 1096, OXFORD.
- 1150, PARIGI.
- 1175, MODENA.
- 1218, SALAMANCA
- 1224, NAPOLI (LA PRIMA PUBBLICA, VOLUTA DA IMPERATORE).
- 1284, CAMBRIDGE.

LA NASCITA DELLE UNIVERSITÁ

NEL XII SECOLO NASCONO LE UNIVERSITÁ, ALL'INIZIO LEGATE ALLA CHIESA, POI SEMPRE PIÙ AUTONOME.

LE MATERIE STUDIATE SONO POCHE, MA FONDAMENTALI: GRAMMATICA, LOGICA, RETORICA, ARITMETICA, GEOMETRIA, MUSICA E ASTRONOMIA. DOPO QUESTI STUDI DI BASE, SI PUÒ PASSARE A DISCIPLINE PIÙ AVANZATE COME DIRITTO, MEDICINA O TEOLOGIA.

LE LEZIONI SI TENEVANO IN LATINO, I LIBRI ERANO RARI E COSTOSI, E GLI STUDENTI SPESO VIVEVANO IN CONDIZIONI DIFFICILI. QUESTE SCUOLE HANNO AVUTO UN RUOLO FONDAMENTALE NELLA RINASCITA DELLA CULTURA EUROPEA.

LE PRIME UNIVERSITÁ FURONO:

- 1088, BOLOGNA.
- 1096, OXFORD.
- 1150, PARIGI.
- 1175, MODENA.
- 1218, SALAMANCA
- 1224, NAPOLI (LA PRIMA PUBBLICA, VOLUTA DA IMPERATORE).
- 1284, CAMBRIDGE.

LA CRISI DEL TRECENTO

NEL 1347 ARRIVA LA PESTE NERA, UNA MALATTIA TERRIBILE CHE UCCIDE MILIONI DI PERSONE. LE CITTÀ SI SVUOTANO, I COMMERCII RALLENTANO, E LA SOCIETÀ ENTRA IN DIFFICOLTÀ. IN POCHI ANNI MUORE CIRCA UN TERZO DELLA POPOLAZIONE.

QUESTA CRISI PROFONDA METTE IN DIFFICOLTÀ IL SISTEMA FEUDALE: MOLTI CONTADINI MUOIONO O SI SPOSTANO, I SIGNORI PERDONO POTERE, E LE CITTÀ DIVENTANO SEMPRE PIÙ IMPORTANTI. LA SOCIETÀ COMINCIA A CAMBIARE.

DA QUESTA CRISI, PERÒ, NASCE ANCHE UNA VOGLIA DI RINNOVAMENTO: SI CERCANO NUOVE IDEE, NUOVI MODI DI VIVERE E DI PENSARE. È L'INIZIO DI UNA TRASFORMAZIONE CHE PORTERÀ ALL'UMANESIMO E AL RINASCIMENTO.

LE RADICI DELL'UMANESIMO

IN ITALIA NASCE UN NUOVO MODO DI PENSARE: SI CHIAMA UMANESIMO. QUESTO MOVIMENTO CULTURALE METTE AL CENTRO L'UOMO, LA SUA INTELLIGENZA, LA SUA CAPACITÀ DI OSSERVARE E CAPIRE IL MONDO.

GLI UMANISTI INIZIANO A RISCOPRIRE I TESTI ANTICHI: OPERE DI FILOSOFI, POETI E SCIENZIATI GRECI E ROMANI CHE ERANO STATI DIMENTICATI PER SECOLI. STUDIANO LA LINGUA LATINA, LA FILOSOFIA, LA LETTERATURA, E SI INTERESSANO ALLA NATURA, ALL'ARTE, ALLA STORIA.

L'UMANESIMO NON È SOLO STUDIO: È ANCHE CURIOSITÀ, SPIRITO CRITICO, VOGLIA DI MIGLIORARE LA SOCIETÀ. GLI UOMINI NON SI SENTONO PIÙ SOLO PECCATORI DA SALVARE, MA ESSERI CAPACI DI PENSARE, CREARE E AGIRE.

PETRARCA E L'UMANESIMO

UNO DEI PRIMI PROTAGONISTI DELL'UMANESIMO È FRANCESCO PETRARCA, VISSUTO NEL TRECENTO. È CONSIDERATO IL “PADRE DELL'UMANESIMO” PERCHÉ HA RISCOPERTO E VALORIZZATO GLI AUTORI DELL'ANTICHITÀ, COME CICERONE, VIRGILIO E SENECA.

PETRARCA AMAVA STUDIARE I TESTI CLASSICI E CERCAVA MANOSCRITTI ANTICHI NELLE BIBLIOTECHE. PER LUI, CONOSCERE IL PASSATO ERA FONDAMENTALE PER CAPIRE MEGLIO IL PRESENTE E MIGLIORARE L'UOMO.

CREDEVA NELL'IMPORTANZA DELLA LINGUA LATINA, NELLA BELLEZZA DELLA POESIA, E NELLA CAPACITÀ DELL'UOMO DI PENSARE CON LA PROPRIA TESTA. NON SI ACCONTENTAVA DELLE VERITÀ IMPOSTE, MA CERCAVA RISPOSTE ATTRAVERSO LO STUDIO E LA RIFLESSIONE.

PETRARCA È IL SIMBOLO DI UNA NUOVA MENTALITÀ: STUDIARE IL PASSATO PER MIGLIORARE IL FUTURO. CON LUI NASCE L'UMANESIMO, CHE CAMBIERÀ PER SEMPRE LA CULTURA EUROPEA.

UMANESIMO VS. RINASCIMENTO

UMANESIMO:

MOVIMENTO CULTURALE NATO NEL TRECENTO, CON AUTORI COME PETRARCA E BOCCACCIO.
SI BASA SULLA RISCOPERTA DEI TESTI CLASSICI GRECI E LATINI, METTE AL CENTRO L'UOMO, LA SUA INTELLIGENZA, LA SUA DIGNITÀ E LA SUA CAPACITÀ DI PENSARE.
NASCE SOPRATTUTTO TRA STUDIOSI E LETTERATI. PREPARA IL TERRENO PER IL RINASCIMENTO.

RINASCIMENTO:

PERIODO STORICO CHE SI SVILUPPA NEL QUATTROCENTO E CINQUECENTO.
SI MANIFESTA IN ARTE, ARCHITETTURA, SCIENZA, FILOSOFIA E POLITICA.
GLI ARTISTI CERCANO BELLEZZA, PROPORZIONE, ARMONIA, E USANO TECNICHE NUOVE COME LA PROSPETTIVA.

L'UMANESIMO È IL PENSIERO, IL RINASCIMENTO È L'AZIONE.
L'UMANESIMO STUDIA L'UOMO, IL RINASCIMENTO LO CELEBRA CON ARTE E SCIENZA.